



## GAROFANO DEI POETI **Bello profumato e facile da coltivare**

Marzo: per i vasi primaverili, ecco un fiore d'effetto che sboccia dalla primavera all'autunno e rilascia nell'aria una fragranza squisita

**MONICA ROSSI**

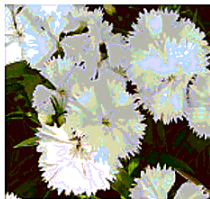
■ Rustici e poco esigenti, colorati, vivaci e spesso deliziosamente profumati, i garofani sono perfetti per balconi e terrazzi, ma anche per bordure, aiuole, giardini rocciosi o muretti. Ecco allora il loro identikit e come si coltivano in vaso.

### CESPUGLIOSI, CONTENUTI EVIVACI

Noto anche come «garofano dei poeti», il «*Dianthus barbatus*» (questo il nome scientifico della varietà che ci interessa) è un'erba perenne, coltivata però anche come annuale o biennale. Cespugliosa, ha fusti rigidi ed eretti, su cui si formano foglie lanceolate verde-grigio, e genera mazzetti di fiorellini a coppa. Poiché si lascia incrociare e ibridare, oggi è possibile scegliere fra più colori: bianco, giallo, arancio, rosa, fucsia, lilla, viola e rosso. Per la coltivazione in vaso, se volete che formino una massa compatta, scegliete le varietà che non superano i 50 cm.

### REINVASO, TERRENO E POSIZIONE

Per avere una fioritura immediata, accertatevi che i garofani che state per acquistare siano piante dell'anno precedente: questo perché i «*Dianthus barbatus*» producono i primi fiori solo alla primavera successiva. Dopo l'acquisto, poiché lo sviluppo delle radici è rapido e vigoroso, i garofani vanno rinvasati in contenitori ben più grandi di quelli originari. Per la messa a dimora, procuratevi un terriccio per gerani o universale di alta qualità: in linea di massima, deve essere del tipo sciolto, ricco di humus, drenato e con un pH basico (calcareo). Per aumentare la capacità drenante, mescolatelo anche con un po' di sabbia e, sul fondo del vaso, mettete uno strato di ciottoli. Poiché amano il sole, senza il quale non fioriscono, in primavera sistemate i *Dianthus* in posizioni esposte e ben soleggiate; non appena arriva l'estate, però, è preferibile spostarli a una posizione con ombra nelle ore centrali più calde.



### LE CURE: ACQUA, CONCIME E PULIZIA

Per quanto riguarda le cure, le annaffiature devono essere regolari ma moderate, tenendo a mente che dovete svuotare sempre il sottovaso: l'acqua non assorbita mezz'ora dopo l'annaffiatura va eliminata. Temono anche l'eccesso di umidità ambientale, che favorisce l'insorgenza di malattie: oltre a essere luminosa, dunque, si consiglia di trovare loro una posizione ventilata e ariosa (ma al riparo da correnti fredde!). Da fine marzo all'inizio dell'autunno, ogni quindici giorni, i garofani vanno concimati con prodotti appositi da sciogliere nell'acqua delle annaffiature. Per favorire l'apertura di nuovi boccioli, eliminate man mano i fiori appassiti; le foglie secche vanno recise tagliando il fusto alla base. Quando la prima fioritura è terminata, pulite le piante dalle parti secche per favorire la ripresa vegetativa e una seconda fioritura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### APPUNTAMENTI



#### IN AGENDA/1 VIOLETTE DI PARMA AL PARCO DUCALE

Sabato 17 marzo, riapre al pubblico la serra storica del Parco Ducale con la fioritura delle violette di Parma. L'evento sarà affiancato, all'interno della serra e negli spazi della «Biblioteca di Alice», dalla mostra «Viola segreta», viaggio al microscopio per scoprire gli aspetti più nascosti di questo fiore, corsi di disegno botanico e osservazione scientifica (su prenotazione). Info: tel. 0521.287226.



#### IN AGENDA/2 A RIMINI TORNA GIARDINI D'AUTORE

Dal 16 al 18 marzo, nel Parco Fellini di Rimini, si terrà l'edizione primaverile di «Giardini d'Autore», che apre la nuova stagione delle mostre di giardinaggio in Italia presentando al pubblico i migliori vivaisti italiani con collezioni botaniche uniche, offrendo al visitatore esperienze di giardinaggio, botanica, paesaggio, arte e design. Non mancheranno i laboratori per bambini (info: [www.giardinidautore.net](http://www.giardinidautore.net)).



#### L'ANNO DEL GIARDINIERE di Karel apeak editore Elliot

Per capire cosa sia il giardinaggio occorre interrogarsi sulla complessità della natura umana. In questo resoconto pervaso di ironia e comicità, l'autore ci offre uno spaccato che, con la descrizione della lotta contro i nemici (i malanni delle rose, ad esempio), consegna una riflessione utile a giardinieri e non.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Approfondimento L'omeopatia può servire per curare le piante



La puntata del 3 marzo di «Presca Diretta» ha proposto un'inchiesta sul mondo dell'omeopatia, proponendosi di scoprire cosa c'è nei granuli cui si affidano circa 8 milioni di italiani. Fra i pro e i contro, sui quali non ci esprimiamo, è emersa una nozione interessante: l'omeopatia in campo agrario. Lucietta Betti, fitopatologa, docente e ricercatrice al Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna, ha infatti dimostrato che anche le piante curate con un prodotto omeopatico possono guarire dalle infezioni. Basata sui principi della «cura del simile con il simile» e sulla preparazione di preparati diluiti, l'omeopatia sostiene che la lotta contro una data malattia non va a curare il sintomo ma a debellare il problema all'origine.

Che le piante possano essere curate con l'omeopatia lo sostengono anche molti floricultori, alcuni dei quali propongono anche una selezione di prodotti specifici. Prendiamo ad esempio le rose: c'è chi suggerisce l'HomeoCult, soluzione composta di acido uronico, germaninum, silicium, ferro, oligoelementi ed estratti di piante per la difesa da parassiti e batteri, e il FertiCult, a base di uva, per favorire la flora batterica del terreno e migliorare l'assorbimento delle sostanze. Tuttavia, prima di lanciarsi in questo universo, gli esperti consigliano di valutare se le condizioni di crescita sono giuste: terreno, acqua, umidità, luce e concime ottimali, infatti, sono le prime cure. Morale: qualora siate fra quelli che desiderano sperimentare una «cura dolce» e non chimica, perché non tentare?

M.R.

## GAFFE TEMPORARY OUTLET

BORSE E ACCESSORI MODA UOMO/DONNA  
CAMPIONARI E FINE SERIE A **PREZZI SCONTATI**

Da lunedì 12 marzo 2018  
Orario continuato 10.00 - 18.30

📍 STRADA BENECETO, 16 - PARMA 📞 TEL. 329/9536568